

# Regolamento Urbanistico

Comune di Montemurlo

*Provincia di Prato*

PR  
07

## Relazione illustrativa

Individuazione delle criticità e delle priorità di intervento

allegato **B**

*aprile 2009*

# Piano Eliminazione Barriere Architettoniche

## RELAZIONE TECNICA

Responsabile del Procedimento

Arch. Sara Tintori

Progettisti

Geom. Laura Barni

Geom. Gianna Russo

Data: aprile 2009



**Comune di Montemurlo**

**(Provincia di Prato)**

*A .O. 2 Qualità del Territorio e del Patrimonio*

## RELAZIONE TECNICA

Alla luce della normativa vigente, in merito all'accessibilità degli spazi e degli edifici ad uso pubblico da parte di persone con impedita capacità motoria e sensoriale, i comuni sono tenuti a redigere il **P**iano di Intervento per l'**E**liminazione delle **B**arriere **A**rchitettoniche supportato dal censimento della reale accessibilità delle strutture e degli spazi ad uso pubblico, presenti sul territorio comunale.

Occorre, prima di entrare nel merito del Piano, fermarsi a riflettere sul concetto di "disabilità", che non può essere circoscritto a persone con problemi di deambulazione ma a coloro che si trovano in condizioni di svantaggio comprendendo in questa categoria le persone con forme temporanee di disabilità, gli incidentati, le donne in stato di gravidanza, o le persone anziane, che hanno difficoltà ad affrontare percorsi di una certa estensione senza possibilità di effettuare una sosta.

Positiva è stata a questo proposito la risposta del legislatore che con la normativa (D. M. 236/89 e D.L. 503/96) sembra aver ampliato il concetto di barriere architettoniche, riferendolo non soltanto alle categorie svantaggiate, ma a chiunque, estendendolo a situazioni ambientali che riguardano in modo generalizzato tutta la popolazione.

In tal senso la città va concepita non più come una sommatoria di "isole" accessibili, ma come un'insieme di funzione e di servizi che si svolgono in spazi chiusi o aperti al servizio dell'uomo.

Per *accessibilità* urbana s'intende "l'insieme delle caratteristiche dimensionali distributive ed organizzative dello spazio costruito che siano in grado di consentire anche alle persone con difficoltà di movimento la fruizione agevole e sicura dei luoghi e delle attrezzature della città".

Il Comune di Montemurlo nell'anno 1998 con Delibera di Consiglio n° 130, si è dotato del Piano di eliminazione delle barriere architettoniche, questo piano ha analizzato la morfologia del territorio, la commistione di aree industriali con il tessuto urbano, ha preso in esame i tre nuclei urbani, i quali sono nati e si sono espansi rapidamente per risolvere il problema abitativo, dettato dall'industrializzazione repentina del territorio.

A causa di quanto sopraddetto Montemurlo (inteso come i tre nuclei di Montemurlo, Bagnolo e Oste) non si è sviluppata intorno ad un centro urbano o a singole aree pedonali ma disponendosi lungo le principali vie di comunicazione, non tenendo conto dell'esigenza di un percorso orizzontale di collegamento o di spazi pubblici.

Per la stesura del PEBA dopo la redazione di schede di rilievo dell'accessibilità urbana e tavole di valutazione di zone omogenee che hanno costituito il quadro cognitivo, sono stati valutati e proposti interventi puntuali o più estesi su percorsi urbani, atti a sanare e migliorare l'accessibilità con linee guida contenute nelle Norme Tecniche di Attuazione.

Il Comune di Montemurlo come precedentemente detto si presenta come una cittadina diffusa su un territorio abbastanza ampio attorno ad un'area produttiva industriale, morfologicamente è costituita da tre nuclei urbani distinti Montemurlo, Bagnolo e Oste. La connessione tra i tre agglomerati residenziali prima degli ultimi interventi, era deputata all'utilizzo di mezzi pubblici e privati e, la percorrenza pedonale era inibita dalla distanza e dal carattere esclusivamente veicolare delle strade di collegamento.

Ultimamente grazie a interventi realizzati alla luce del PEBA vigente, sono state create delle connessioni tra i tre nuclei urbani, ad esempio il Percorso Urbano Accessibile realizzato in Via Montalese (per il tratto centrale), in Via F.lli Rosselli e in Via F.lli Cervi oltre alla realizzazione delle piste pedonali e ciclabili che vanno da Montemurlo a Bagnolo e da Montemurlo ad Oste, questi percorsi consentono di spostarsi da l'uno all'altro fuori dalle vie deputate per il traffico veicolare, non superando comunque, il problema oggettivo della distanza.

Visto che questa amministrazione sta procedendo alla stesura del Regolamento Urbanistico, secondo quanto previsto dalla L.R. 1/2005, si reso necessario l'aggiornamento del PEBA approvato, con DCC n° 130 il 22.12.1998, redigendo il "censimento delle barriere architettoniche nell'ambito urbano" e la "determinazione degli interventi necessari al loro superamento, per garantire un'adeguata fruibilità delle strutture di uso pubblico e degli spazi comuni della città".

Il censimento è andato ad analizzare edifici di proprietà pubblica e privata che si configurano di pubblico interesse, oltre gli spazi aperti urbani, come aree di sosta piazze e verde attrezzato.

A differenza delle schede di valutazione contenute nel PEBA approvato, il presente censimento ha valutato le strutture, per quanto riguarda l'accessibilità da parte di persone con impedita o ridotta capacità motoria, limitatamente alle parti di accesso degli edifici, al percorso tra l'edificio e il parcheggio e al parcheggio stesso, senza entrare nel merito della fruibilità degli spazi interni.

Le schede di valutazione, riprendendo quelle del PEBA, si sono espresse sul tre gradi di accessibilità (accessibile, accessibile a norma, non accessibile) verificando per ogni struttura la presenza di segnaletica esterna, di parcheggi pubblici a servizio, la dotazione di posti auto riservati handicap e il percorso dal parcheggio alla struttura, contemporaneamente nella stessa scheda si indicano l'ipotesi di intervento necessario.

## La situazione rilevata

Sono state censite complessivamente 81 strutture tra edifici ed aree di uso pubblico, riprendendo quelle già valutate nel PEBA e integrandole o sostituendole con nuove strutture che sono sorte o sono state trasferite nel corso degli anni. La situazione attuale di accessibilità delle strutture che sono presenti in entrambe i censimenti è risultata migliorata, molte di esse sono state ristrutturare o come detto trasferite in nuove strutture garantendo così parametri di accessibilità migliori.

Sul totale delle strutture censite, circa il 51,85% è risultato accessibile a norma, il 34,57% accessibile non a norma e il 13,58% inaccessibile.

Analizzando i dati suddivisi secondo le attività, si è rilevato che le strutture scolastiche insieme a quelle sanitarie sono quelle dove sono maggiormente rispettati i requisiti di accessibilità, mentre tra gli edifici meno rispondenti ai criteri di accessibilità si trovano i luoghi di culto (dei quali nessun edificio rilevato risulta accessibile a norma) il cimitero, i servizi sportivi e i servizi per l'infanzia.

Le carenze più frequenti riscontrate negli edifici sono la presenza di soglie rialzate e in alcuni casi la mancanza di rampe atte a superare il gradino d'accesso.

Il rilievo delle aree di sosta ha messo in evidenza che la metà di queste è a accessibile a norma mentre l'altra metà è sempre accessibile ma non a norma, le carenze più comuni riscontrate in questi parcheggi sono la mancanza di specifica segnaletica e lo stato di manutenzione del manto stradale.

Le aree a verde, giardini pubblici e verde attrezzato sono risultate in maggior parte accessibili non a norma, questo principalmente è dovuto alla carenza di percorsi pavimentati percorribili da persone disabili all'interno delle aree, oltre a casi in cui l'accesso al giardino è ostacolato dal marciapiede che manca dello sbassamento necessario.

## Interventi da realizzare per la messa a norma delle strutture

Dalle risultanze del censimento si sono individuate alcune strutture più rilevanti per la funzione svolta, alle quali dare una priorità all'interno degli interventi previsti per la messa a norma delle strutture e degli spazi ad uso pubblico.

### Edifici:

<b>ubicazione</b>	<b>barriere esistente</b>	<b>intervento necessario</b>
So.Ri	ingresso con scalino	realizzazione di rampa d'accesso
Municipio Via Montalese	rampa d'accesso senza parapetto	posa in opera di parapetto a norma
A.s.l. Bagnolo	pavimentazione del resede rialzata rispetto alla strada	adeguamento del percorso accesso all'edificio
Campo sportivo "Aldo Nelli"	percorso d'accesso con pavimentazione in ghiaia	realizzazione di percorsi pavimentati
Asilo nido "Piccino Piccìo"	ingresso con scalino e percorso con pavimentazione sconnessa	realizzazione di rampa d'accesso e rifacimento della pavimentazione del percorso
Polizia Municipale	percorso d'accesso	trattasi di edificio in corso di trasferimento
Sede ANPIL Borgetto Bagnolo	soglia di pietra all'ingresso assenza di posto auto riservato disabili	eliminazione di piccolo dislivello all'ingresso e realizzazione di posto riservato disabili

### **Percorsi d'accesso:**

<b>ubicazione</b>	<b>barriere esistente</b>	<b>intervento necessario</b>
Farmacia comunale n° 1	parcheggio laterale all'edificio con manto stradale deteriorato e mancanza di posto auto riservato	realizzazione di posto auto riservato e rifacimento del manto stradale
Farmacia comunale n° 2	parcheggio pubblico sul lato opposto della strada	realizzazione di passaggio pedonale protetto per collegare l'edificio al parcheggio sul lato opposto della Via Targetti
Scuola materna Fornacelle (Via G. Deledda)	mancanza di sbassamento del marciapiede in corrispondenza del cancello d'accesso	adeguamento del percorso tramite lo sbassamento del marciapiede oltre ripristino della pavimentazione interna che porta all'edificio
Cimitero	parcheggio non pavimentato	realizzazione di asfaltatura di parte del parcheggio e del percorso per raggiungere l'ingresso
Biblioteca "Bartolomeo della Fonte"	mancanza di adeguato percorso tra il parcheggio e l'ingresso	in vista del progetto di riqualificazione della Piazza Don Milani, realizzazione di adeguati posti auto e percorso a norma di collegamento

### **Realizzazione o adeguamento del percorso interno per le seguenti aree a verde:**

- Verde pubblico Via Riva;
- Verde attrezzato Via Bicchieraia;
- Verde attrezzato Via Bolsena – Via Bracciano;
- Verde attrezzato Via G. Verdi – Via San Martino;
- Verde attrezzato Via Palagrane – Via R. Leoncavallo;
- Verde attrezzato Via Ricasoli;
- Verde attrezzato Via P. Micca (Bagnolo);
- Verde attrezzato Via G. Deledda;
- Verde attrezzato Via Palarciano – Via Oste.

### **Realizzazione o adeguamento del collegamento tra posti auto e percorsi tutelati all'interno delle seguenti aree a parcheggio:**

- Piazza Don Milani (oggetto di futuro intervento);
- Parcheggio Via Udine;
- Parcheggio Via Popolesco;
- Parcheggio Via Zara – Via Pola;
- Parcheggio Via Pistoiese;
- Piazza Oglio;
- Parcheggio Via Ancona.